

## INVITO

**Venerdì 29 novembre 2024 ore 17:30**

Aula Gusmani di Palazzo Antonini-Cernazai \_Università di Udine Via Tarcisio Petracco, 8

### ***Bolognini e Pasolini: storia di un'amicizia e di una collaborazione***



Sarà tenuta dal poeta e studioso **Giacomo Trinci** in dialogo con **Sandro Landucci** Docente di Sociologia all'Università di Firenze. **Con proiezioni video.** Intervista a **Carlotta Bolognini**, nipote di Mauro.

Il tema è quello di raccontare la vicenda che legò i due registi nella Roma degli anni d'oro del cinema italiano. Durante la conversazione Giacomo Trinci leggerà alcune liriche da lui immaginate per Pasolini e si potranno visionare contenuti audiovisivi suggeriti in collaborazione con il Centro Mauro Bolognini di Pistoia.

Molto giovane, Bolognini si avvicina alla regia mentre studia scenografia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Qui conosce Luigi Zampa, figura fondamentale per il debutto artistico del regista. Nel 1953 esordisce con la pellicola *Ci troviamo in galleria*, che risulta una commedia ancora un po' acerba se paragonata ai lavori successivi. Ma è con *Gli innamorati* del 1955 che la sua personalità registica emerge con forza. Con *Arrangiatevi* del 1959 dirige Totò in una commedia talmente brillante che verrà selezionata nella lista dei 100 film italiani da salvare.

Sarà però l'incontro con Pasolini a segnare una svolta nella carriera del regista pistoiese. È *Marisa la civetta* del 1957 a sancire l'inizio della loro collaborazione. Ne scriveranno insieme la sceneggiatura. Nel 1959 invece lavoreranno a *La notte brava*, tratto da un racconto di Pasolini. Insieme l'anno successivo firmeranno le sceneggiature di film come *Il Bell'Antonio* e *La giornata balorda*, scritto quest'ultimo insieme a Moravia.

Con il Patrocinio e sostegno



il Patrocinio



Comune di Udine



Associazione  
GLI STELLINIANI

la collaborazione

